



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Codice identificativo del progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-61

Titolo modulo: "Conservazione e salvaguardia dei beni naturalistici: uno sguardo verso il futuro"



Attività didattica:

rivitalizzazione aiuola scolastica con specie vegetali afferenti alla macchia mediterranea



Famiglia: Myrtaceae

Nome scientifico: *Myrtus communis* L.

Nome comune: Mirto, "Murtedda".

Habitat: formazione di macchia mediterranea.

Areale: specie strettamente mediterranea, diffusa lungo le coste dell'intero bacino.

Caratteristiche morfologiche: pianta arbustiva, sempreverde, aromatica, di dimensioni comprese tra 50 e 250 cm di altezza. Presenta numerosi rami, con corteccia liscia e rossastra da giovane, tendente al colore grigio con il passare degli anni. Le foglie sono opposte, coriacee, a lamina lanceolata o ellittica, con margine intero, di colore verde lucido sopra, più chiare sotto. I fiori, di colore bianco candido, compaiono in estate, fra Giugno e Luglio. Il frutto è una bacca che a maturità (Ottobre-Novembre) si presenta di colore azzurro-nerastro (in alcuni esemplari biancastro).

Note e curiosità: spesso si trova negli impluvi dei torrenti mediterranei, su substrati rocciosi. Non tollera il ristagno idrico, che causa pericolosi marciumi. Adatta a crescere in piena luce, tollera un'ombra leggera. Si presta alla formazione di siepi, sopportando le sagomature. Dall'infusione dei frutti in alcol si produce il famoso liquore al mirto sardo.

